

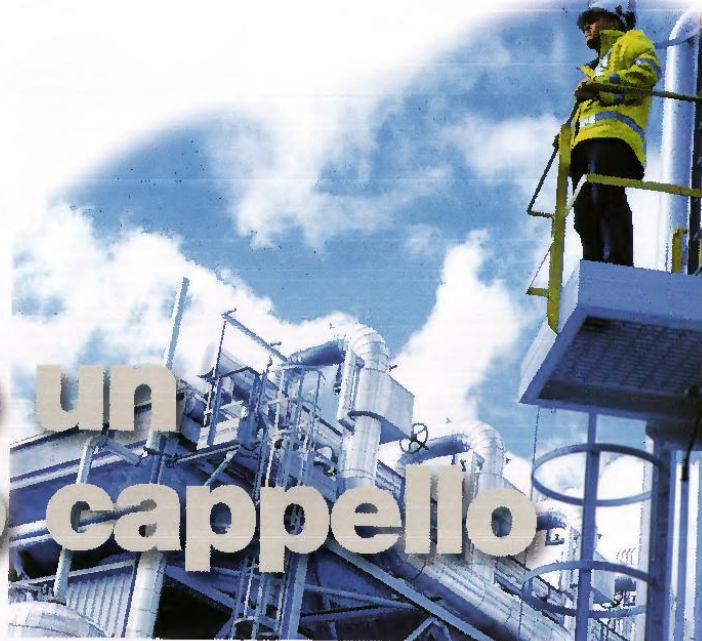


AO

automazioneoggi **attualità**

Sotto un unico cappello

ANTONELLA CATTANEO



Abbiamo fatto quattro chiacchiere con alcuni rappresentanti di Invensys Operations Management, divisione di Invensys, per sapere come si stanno muovendo sul territorio

Invensys Operations Management è una divisione di Invensys sotto il cui cappello si sono radunati 9 brand del settore dell'automazione industriale: tra tutti ricordiamo Wonderware, che opera nel settore del software per l'automazione industriale e la gestione delle informazioni in

tempo reale, Eurotherm per la strumentazione, Foxboro e Triconex per le soluzioni di control & safety. Brand conosciutissimi che non vengono oscurati dal nome Invensys Operations Management, ma che continuano a rimanere e a essere la parte più importante dell'offerta, "si è passati da brand di divisioni a brand di offerta" sottolinea Giuseppe Caltabiano, vice president marketing and communications per Europa, Russia e Africa di Invensys Operations Management. "I nostri clienti comprano e riconoscono Wonderware, Foxboro, Eurotherm, Triconex... Invensys è invece il contenitore di tutti questi marchi e propone un'offerta variegata e accomunata da un unico concetto di Enterprise Control System (ECS) e da un'unica architettura" continua Caltabiano. L'integrazione dei vari marchi sotto un'unica divisione si affianca a esigenze e specificità dei mercati locali. "Invensys Operations Management è adesso presente in ogni paese con un team locale, un'organizzazione capillare che permette un approccio diretto e indiretto dell'offerta. E anche se è

proprio unendo le varie divisioni che si è arrivati a una presenza significativa e capillare, non solo in Italia ma anche all'estero, si continua a investire in zone in cui la nostra presenza non è ancora così diffusa: secondo noi è il metodo migliore per essere vicini al cliente" prosegue Caltabiano.

Invensys in Italia

Anche Vittorio Panzeri, amministratore delegato di Invensys Operations Management, che ha alle spalle un'ampia esperienza in Foxboro, mette l'accento sull'interesse dei marchi, "cancellarli è come cancellare una parte di storia", e sottolinea il fatto che l'Italia è ancora un paese interessante dove fare business.

"Quest'anno, per la crisi e per la concorrenza coreana, abbiamo lavorato a un numero inferiore di progetti internazionali ed è anche per questo che ci stiamo focalizzando molto di più sull'Italia. Per altro in Italia abbiamo dei centri di eccellenza importanti come la Sicilia per l'oil & gas e proprio in questa regione, in questo mercato, abbiamo triplicato il fatturato



Nanodac, registratore/regolatore che combina formidabili capacità di registrazione videografica con controllo, comunicazione e reportistica estremamente versatili



negli ultimi anni. I nostri maggiori clienti sono aziende di primissimo piano nel settore oil & gas. Con loro abbiamo messo a punto nuove tecnologie che sono il fiore all'occhiello di Invensys, come l'applicazione sulla realtà virtuale (EYESym) utilizzata per la formazione del personale, la simulazione d'impianto e il training degli operatori. A loro abbiamo fornito strumenti per poter formare e informare sul campo il personale così da minimizzare eventuali rischi. Grazie all'utilizzo della tecnologia immersiva di simulazione in 3D, l'operatore può ora entrare virtualmente nell'impianto e imparare a lavorarci. Un altro esempio di realizzazione interessante è stato quello di aiutare le aziende clienti a eliminare i "rischi" sul campo: per esempio, si è dotato l'operatore di un terminale in grado di leggere i tag posti sulle valvole dell'impianto e comunicare con il sistema di controllo per verificarne il corretto funzionamento". Tutto questo è possibile proprio perché tutta l'offerta delle varie business unit è in grado di lavorare insieme.

"Sempre in Italia poi stiamo lavorando a un progetto che ci sta molto a cuore, cioè quello di raccogliere tutte le risorse in una sola sede: un progetto importante poiché bisogna allocare più di 200 persone sotto uno stesso tetto comune, fare in modo che venga utilizzato un unico sistema informativo e fare in modo che si uniscano varie unità legali sotto lo stesso progetto Invensys Operations Management" continua Panzeri. "L'unica realtà che manca ancora in Italia è IMServ, nata nel Regno Unito, che propone servizi

legati alla gestione dell'energia e che per ora non ha ancora realizzato progetti nel nostro paese" sostiene Caltabiano.

Il Nanodac

Ma se di progetti interessanti è bene parlarne allora possiamo ricordare quanto ci ha presentato Moreno Cortesi, general manager di Eurotherm: il Nanodac, un registratore/regolatore che combina formidabili capacità di registrazione videografica con controllo, comunicazione e reportistica estremamente versatili. Realizzato da Eurotherm "il Nanodac è un prodotto di dimensioni estremamente ridotte ma con diverse funzioni particolarmente efficaci: ha una memoria flash particolarmente ampia nella quale i dati sono continuamente registrati cronologicamente. È un registratore/regolatore che offre numerose modalità di archiviazione che assicurano di poter sempre trovare e archiviare i dati critici di processo, garantendo l'eccellenza nel controllo ai nostri clienti. Inoltre, grazie alla capacità di visualizzazione da remoto, gli utilizzatori del registratore/regolatore Nanodac possono scorrere, ottenere e inviare dati storici e screen shot via email utilizzando smart phone o computer, riducendo così ulteriormente i costi e migliorando efficienza e produttività. Nei prossimi mesi lo presenteremo al pubblico e siamo sicuri che sarà una delle star di OpsManage'10, il nostro evento internazionale che toccherà anche l'Europa, in fattispecie Parigi, il 16 e 17 novembre". ■

☉ Invensys Operations Management